

BOLLO AUTO, PD: “ECCO L’EMANDEMENTO RISOLUTIVO, ADESSO IL GOVERNO AGISCA SUBITO”

24 Marzo 2023



L'AQUILA - “Vi serviamo prontamente una soluzione, adesso però il Governo deve agire immediatamente. Abbiamo scritto un emendamento risolutivo che richiede una copertura finanziaria di 11 milioni – spiegano – Una cifra sicuramente non significativa e ampiamente sostenibile per il Bilancio dello Stato”.

È la risposta del Partito democratico della Regione Abruzzo al caso del bollo auto, esploso in questi giorni: “Dopo 14 anni e nonostante un tragico terremoto distruttivo, migliaia di contribuenti residenti nel cratere Sisma 2009, si sono visti recapitare dall’Agenzia delle entrate una cartella esattoriale con la quale si richiede il pagamento del bollo auto proprio del 2009. Bollo che era stato sospeso nel 2009 con la richiesta del 40% da rateizzare in 10 anni, durante i quali non è arrivato alcun sollecito ai contribuenti”.

“Tra l’altro, alcuni avevano perso l’auto sotto le macerie ed altri, a 14 anni di distanza, non sanno più se l’hanno pagato e tantomeno potrebbero dimostrarlo. Una situazione decisamente surreale in cui persone già martoriate da gravi perdite, si ritrovano a far fronte anche a questo problema, – affermano i dem – La soluzione è già pronta e la forniamo noi al Governo. Perché questo è il nostro modus operandi, collaborativo e risolutivo, specie quando si tratta di situazioni che richiamano quella terribile notte, scritta nel cuore e nelle menti di tutto l’Abruzzo”.

“Tra pochi giorni, ricorre l’anniversario del 6 aprile, in cui persero la vita ben 309 persone – concludono i membri del Pd Abruzzo – Marsilio, Biondi e l’entourage di Fratelli d’Italia si passino una mano sulla coscienza e non guardino a bandierine, ma a soluzioni concrete e risolutive per le migliaia di contribuenti che hanno ricevuto la missiva dell’Agenzia e che quella notte sono stati segnati per sempre”.

Ecco il testo dell’emendamento proposto dal Gruppo Pd Abruzzo (lo stesso si propone anche come risoluzione per i residenti nel cratere di Amatrice, colpiti dal terremoto nel 24 Agosto del 2016):

EMENDAMENTO AL DDL

ESENZIONE BOLLO AUTO SISMA 2009

Le persone fisiche che alla data del 6 aprile 2009 avevano la residenza nel territorio del cd “Cratere” della Regione Abruzzo, sono esentate dal pagamento del Bollo Auto per le scadenze dei versamenti ricomprese nel periodo sospensione ex lege dal 6 aprile 2009 al mese di giugno 2010. Non si fa luogo al rimborso di quanto già versato.

A tal fine, nei confronti della stessa Regione Abruzzo è riconosciuto un trasferimento compensativo a copertura delle connesse minori entrate pari a 5 milioni di euro, con imputazione dei relativi oneri sul Bilancio dello Stato.

Le persone fisiche che alla data degli eventi sismici che hanno interessato l'Italia Centrale del 2016 e del 2017 avevano la residenza nel territorio del cd “Cratere” della Regione Abruzzo, sono esentate dal pagamento del Bollo Auto per le scadenze dei versamenti ricomprese nel periodo sospensione dal 24 agosto 2016 al mese di dicembre 2019. Non si fa luogo al rimborso di quanto già versato.

A tal fine, nei confronti della stessa Regione Abruzzo è riconosciuto un trasferimento compensativo a copertura delle connesse minori entrate pari a 6 milioni di euro, con imputazione dei relativi oneri sul Bilancio dello Stato.